



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 28.01.2020



Neve ventata



Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii estremi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinarsi e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Sfavorevoli sono soprattutto i pendii ombreggiati, dove strati duri poggiano su un manto di neve vecchia debolmente consolidato. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Tendenza

Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono generalmente favorevoli. Attenzione alla neve ventata.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 28.01.2020



Neve ventata



2400m

Neve ventata nelle zone in prossimità delle creste.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti meridionali durante il pomeriggio soprattutto nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata meno recenti. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da nord est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Gli svariati accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni esposte al favonio, a partire dal pomeriggio il vento sarà da moderato a forte. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili.

Tendenza

Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe aumenterà.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 28.01.2020



Neve ventata



2400m

Neve ventata in quota.

Negli ultimi giorni localmente si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti meridionali durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est ad alta quota e in alta montagna. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2400 m circa. Gli svariati accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole sono in parte ancora instabili.

Tendenza

Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe aumenterà.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 28.01.2020



Neve ventata



2400m

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii estremi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinarsi e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso rimane stabile a livello generale. Sfavorevoli sono soprattutto i pendii ombreggiati, dove strati duri poggiano su un manto di neve vecchia debolmente consolidato. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Tendenza

Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe aumenterà.